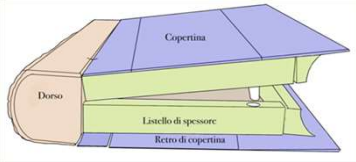
Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

MINISTERO DELLA CULTURA

LA XILOTECA TREVISAN TRA PASSATO E FUTURO: INTERVENTO DI RESTAURO E RISCOPERTA DI UN UNICUM ITALIANO

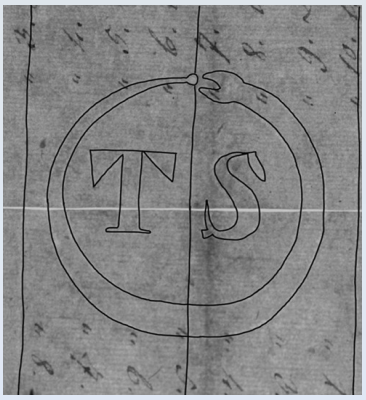
***Stefania Sartori*[1] - *Tommaso Anfodillo*[2]**
[1]Restauratrice privata, Mogliano Veneto (TV)
[2]Dip. Territorio e Sistemi Agro-Forestali (TESAF), Università degli Studi di Padova

La preziosa xiloteca è conservata presso il Centro Studi per l'Ambiente Alpino di San Vito di Cadore del Dip. TESAF; è stata realizzata da Eugenio Trevisan e si configura come l'unica xiloteca prodotta in Italia, ispirata ai modelli tedeschi diffusi tra XVIII e XIX secolo. Nel 2025 è stato avviato un delicato intervento di restauro che ha coinvolto la struttura lignea, i reperti botanici ed i manoscritti custoditi all'interno.



Il restauro dei volumi in legno è stato condotto impiegando tecniche e materiali compatibili con quelli originali: microaspirazione, consolidamento mediante adesivi a base di amido Shin Sofhu e alga Funori, incollaggi dei reperti con il metodo Shimbari.

Il restauro dei manoscritti interni ha inoltre reso possibile il recupero della loro planarità, grazie all'esecuzione di una foderatura eseguita su tavola aspirante a bassa pressione, utilizzando sottili strati di carta di gelso di produzione giapponese a pH neutro.



L'osservazione in transilluminazione ha rivelato due filigrane: un angelo con cartiglio recante la scritta *MIGNAGOLA*, frazione trevigiana sede della cartiera, e il monogramma *TS*, iniziali di Tommaso Salsa, proprietario dell'opificio dal 1800 al 1861.

Relazione di restauro

Scan me!

SARTORI RESTAURO S.A.S di Stefania Sartori & C

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

TESAF

ANMS